



Bologna, 20 novembre 2018

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

Simonetta Saliera

OGGETTO

7532

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere regionale del gruppo Lega Nord Emilia e Romagna

**Premesso** che sono stati segnalati lunghi tempi d'attesa per visite specialistiche erogate dall'AUSL di Parma; in particolare:

- il giorno 16/11/2018 è stata fatta richiesta per visite di idoneità sportiva per minorenni, per le quali è stato comunicato il primo appuntamento utile oltre la metà di marzo 2019;
- il medesimo giorno è stata richiesta una visita fisiatrica per paziente in età pediatrica, il cui primo appuntamento utile sarebbe a novembre 2019.

**Precisato** che

- per le visite medico sportive per minorenni sarebbe stata ampiamente rispettata l'indicazione di prenotare con almeno due mesi di anticipo in quanto la validità dei certificati dei richiedenti scade a febbraio 2019;
- la visita fisiatrica ricade tra le 42 prestazioni sanitarie i cui tempi d'attesa sono monitorati e resi pubblici dalla Regione Emilia-Romagna e che la stessa amministrazione regionale vanta di avere ridotto entro i termini stabiliti per legge di 30 giorni dalla prenotazione.

**Considerato** che tali tempi lunghi spingono gli utenti a rivolgersi alla sanità privata per prestazioni che invece dovrebbero essere assicurate dal Servizio sanitario pubblico.

**Ricordato** che la Giunta regionale nel gennaio 2018 ha comunicato il successo del proprio piano straordinario per la riduzione delle liste d'attesa per le 42 prestazioni monitorate, tra cui rientrano le visite fisiatriche ma non le visite medico sportive, in quanto il 99,1 % delle prestazioni sarebbe stato erogato nei tempi previsti dalla legge (30 giorni per le visite, 60 giorni per gli esami diagnostici).

**Rilevato** che, secondo quanto riporta il sito [www.tdaer.it](http://www.tdaer.it) nella settimana tra il 5 e l'11 novembre 2018 sarebbero stati rispettati gli stessi termini di legge per le visite fisiatriche prenotate presso l'AUSL di Parma.

## **Interroga la Giunta regionale per sapere**

Se risponde al vero che sono previsti dall'AUSL di Parma tempi così lunghi e molto oltre i termini previsti per legge per le prestazioni sanitarie specialistiche sopra indicate e quali ne sono i motivi.

Quali interventi intende attuare per migliorare la riduzione dei tempi d'attesa, tenendo presente che si deve operare anche per le prestazioni che non sono tra le 42 monitorate e pubblicate e che si segnalano mancati rispetti dei tempi previsti anche per le stesse che dovrebbero essere in regola secondo i dati pubblicati.

**Fabio Rainieri**

